

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-888 del 23/02/2021
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - Ditta SAC S.R.L., insediamento in comune di Parma (PR) in via Forlanini n. 52 - Adozione AUA - Pratica SUAP 2016.VI/5.9/59
Proposta	n. PDET-AMB-2021-919 del 23/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTO:

- la delega conferita con DDG n. 106/2018;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 43439 del 01.03.2017 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/3809 del 02.03.2017), presentata dalla società SAC S.P.A., nella persona del Sig. Emilio Scaccaglia in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale in comune di Parma (PR), in via Galleria Bassa dei Magnani n. 7 – CAP 43121 e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in via Forlanini n. 52 – CAP 43122, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche dell’autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale rilasciata dal Comune di Parma con provvedimento n. 6 del 04.01.2013;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

RILEVATO:

- che l’insediamento e gli scarichi per cui è richiesta l’AUA in esame ricadono in una zona indicata nella variante al PTCP approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come area “*poco vulnerabile*” (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che l’attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di “*Ristorazione e ricettiva alberghiera*”, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d’istanza pervenuta;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la Ditta ha dichiarato “ ... che le attività di **ristorazione e ricettiva alberghiera** svolte presso la sede sita in **via Forlanini 52** rientrano all'interno delle attività di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 ...”;
- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;
- considerato che le attività di “Cucine, esercizi di ristorazione collettiva, mense rosticcerie e friggitorie” e di “impianto di trattamento delle acque” sono riportate rispettivamente al punto 1 lettera e) e p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di pareri di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/5308 del 21.03.2017 e successivo sollecito con nota prot. n. PGPR/2018/18420 del 04.09.2018:

- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 191345 del 14.09.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/19184 del 14.09.2018), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

nonché a seguito di comunicazione prot. n. PGPR/2018/24646 del 20.11.2018 e prot. n. PG/2019/41947 del 15.03.2019:

- documentazione planimetrica agli atti del SUAP, trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 17923 del 25.01.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/13292 del 25.01.2019);
- nulla osta in merito alla matrice scarichi idrici espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 17936 del 25.01.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/13297 del 25.01.2019), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

CONSIDERATO INOLTRE:

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 242926 del 30.12.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/198935 del 31.12.2019), inviata a seguito di specifica richiesta sollecitata dal SUAP con nota prot. n. 153380 del 13.08.2019

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

(prot. Arpae n. PG/2019/127347 del 13.08.2019) e successiva richiesta di aggiornamento di Arpae – SAC di Parma prot. n. PG/2019/147763 del 25.09.2019;

- che l'analisi della documentazione sopra citata ha evidenziato la presenza di informazioni non coerenti con quanto dichiarato in istanza, con particolare riferimento alla matrice scarichi idrici;
- l'esito della 1^a seduta della Conferenza dei Servizi decisoria (di seguito CdS) in modalità sincrona convocata da Arpae – SAC di Parma per il giorno 10.02.2020 con nota prot. n. PG/2020/13834 del 29.01.2020, come da relativo verbale inviato con nota prot. n. PG/2020/23614 del 13.02.2020 allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3), durante la quale in particolare:
 - è stata evidenziata la presenza di un ulteriore punto di scarico nella parte nord dell'insediamento, per il quale risulta necessario l'invio da parte della Ditta della necessaria documentazione tecnica;
 - il Consorzio della Bonifica Parmense ha espresso parere idraulico favorevole per gli scarichi idrici posti su via Forlanini;
 - il Comune ha confermato i proprio pareri favorevoli di competenza espressi in merito alle matrici scarichi idrici e rumore;
- la conseguente documentazione pervenuta da parte della Ditta per il tramite del SUAP con PEC prot. n. 141485 del 08.09.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/129174 del 09.09.2020) e nota prot. n. 172731 del 26.10.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/154293 del 26.10.2020), inviata a seguito di sollecito prot. n. PG/2020/115315 del 10.08.2020;
- l'esito della 2^a seduta della CdS decisoria convocata da Arpae – SAC di Parma in modalità videoconferenza per il giorno 26.11.2020 con nota prot. n. PG/2020/166284 del 17.11.2020, come da relativo verbale inviato con nota prot. n. PG/2021/6808 del 18.01.2021 allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4), durante la quale in particolare:
 - la Ditta ha comunicato il cambio di ragione sociale da "SAC S.P.A." a "SAC S.R.L." e si è impegnata a fornire la documentazione ancora mancante in relazione al nuovo scarico;
 - il Consorzio della Bonifica Parmense ha espresso parere idraulico favorevole per tutti gli scarichi idrici presentati dalla Ditta;
 - il Comune ha confermato i propri pareri favorevoli di competenza espressi in merito alle matrici scarichi idrici e rumore;

- la conseguente documentazione pervenuta da parte della Ditta per il tramite del SUAP con PEC prot. n. 5906 del 14.01.2021 (prot. Arpae n. PG/2021/4980 del 14.01.2021), contenente anche visura camerale aggiornata alla nuova ragione sociale “SAC S.R.L.” con Amministratore unico il Sig. Michele Scaccaglia, nella quale in particolare, diversamente da quanto indicato in sede di 2^a seduta della CdS, si legge che la “...rete di raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali posti ad ovest e a nord del fabbricato principale (...) comprende aree pavimentate che sono state cedute ad altro soggetto (proprietario del distributore carburante adiacente ad ovest)...”;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni redatta per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma con nota prot. n. PG/2021/22519 del 12.02.2021, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 5);

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 4 del DPR 59/2013 e smi, l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SAC S.R.L., nella persona del Sig. Michele Scaccaglia in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale in comune di Parma (PR), in via Galleria Bassa dei Magnani n. 7 – CAP 43121 e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in via Forlanini n. 52 – CAP 43122, relativo all’esercizio dell’attività di “Ristorazione e ricettiva alberghiera”, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA e successiva documentazione pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza di Arpae – SAC di Parma di acque meteoriche di prima pioggia in corpo idrico superficiale come di seguito individuato;
- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicato:

Scarico “rete 4” (come indicato nella documentazione pervenuta):

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di prima pioggia provenienti dai piazzali posti a nord ed ovest dell'insediamento come sopra descritti, previo trattamento in sistema costituito da sedimentatore e disoleatore dotato di filtro a coalescenza, nonché acque meteoriche dei pluviali provenienti dalle falde di copertura nord del fabbricato principale;
- corpo idrico ricettore: fosso interpodereale, indi Canale Naviglio;
- bacino: T. Enza;

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma prot. n. PG/2021/22519 del 12.02.2021 (Allegato 5), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- 2) la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'AUA dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
- 3) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- 4) qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'AUA, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013 e smi, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;
- 5) la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs 152/06 e smi;
- 6) la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
 - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

- 7) la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
- 8) lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi;
- 9) relativamente alla disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, il Titolare dell'AUA dovrà garantire l'assoluta non interferenza del proprio scarico con la fascia di rispetto dei 200 metri di raggio da eventuali punti di captazione e/o derivazione di acque destinate ad un uso idropotabile;
- 10) in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – SAC di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 17936 del 25.01.2019, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2);

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 191345 del 14.09.2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1).

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpa Emilia-Romagna – SAC di Parma, Comune di Parma e Consorzio della Bonifica Parmense.

Arpa Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpa Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 7929/2017

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Comune di Parma

**Settore Sportello Attività Produttive
e Edilizia**

Parma, 4/09/2018
Prot. 191345
Class. 2016.VI/9.5/59
Rif. Sinadoc: 2017/7929

**ARPAE SAC
Via PEC**

**Oggetto D.P.R. 59/2013 Istanza di AUA Ditta SAC SPA in Comune di Parma – Via Forlanini, 52.
Parere.**

Matrice scarichi idrici

Si prende atto:

- del parere favorevole del Consorzio Bonifica Parmense, acquisito con Prot.100085 del 09/05/2017, in allegato;

Matrice rumore

- della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà acquisita contestualmente all'istanza.

Si esprime parere positivo per quanto di competenza

Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello de Strada, 11A - 43100 Parma

Tel. 0521238 – Tel. 0521031705



ALLEGATO 2



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia

Parma, li 25/01/2019
Prot. Gen. n. 17936
Class. 2016.VI/9.5/59

ARPAE SAC
Via PEC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 Istanza AUA Ditta SAC SPA, Via Forlanini, 52 – 43122 Parma.
Nulla Osta .

Scarichi idrici

Si prende atto della dichiarazione della Ditta, a firma del Legale Rappresentante Sig. Scaccaglia Emilio, in data 21/10/2016, "che nulla è stato modificato rispetto a quanto già autorizzato e che non sono state prodotte modifiche quali-quantitative allo scarico".

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento

Marco Giubilini

Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzione dei Uffici Comunali
Largo Torello de Strada, 11A - 43121 Parma

Tel. 0521 031245
Fax 0521218722



ALLEGATO 3

**D.P.R. n. 59/2013 e smi – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta SAC S.P.A.,
 insediamento ubicato in Comune di Parma (PR) in via Forlanini n. 52**

Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 10.02.2020

Oggi 10 febbraio 2020, presso la Sala Riunioni di Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota prot. Arpae PG/2020/13834 del 29.01.2020, ai sensi dell'art. 4 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 e smi ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e smi.

Alla seduta sono stati convocati:

Ente / Ditta
S.U.A.P. del Comune di Parma
Comune di Parma
Ireti S.p.A.
Consorzio della Bonifica Parmense
Ditta SAC S.p.A.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente / Ditta	Nome e Cognome
Arpae – SAC di Parma	Stefania Galasso (Responsabile del Procedimento), Beatrice Anelli, Laura Piro
SUAP / Comune di Parma	Marco Giubilini
Ireti S.p.A.	Gabriella Bussandri
Consorzio della Bonifica Parmense	Luigi Arduini

Risultano assente la Ditta SAC S.p.A., che nulla ha comunicato in merito.

La seduta ha inizio alle ore 12.00 circa.

Arpae-SAC apre la CdS, precisando che la stessa è stata convocata a seguito di quanto indicato dalla Ditta nella documentazione integrativa inviata su istanza del Comune, rilevando che nel merito della matrice scarichi idrici la planimetria aggiornata pervenuta riporta uno scarico di acque reflue meteoriche depurate non in precedenza segnalato, peraltro non corredato dalla relativa Scheda A, e che non appare chiara la classificazione e conseguente competenza dei corpi idrici recettori degli scarichi. Lascia quindi la parola ai presenti.

Ireti S.p.A. fornisce planimetria di dettaglio della rete fognaria gestita in zona, precisando che il tratto di rete nera rappresentato a sud parallelo a via Forlanini è in pressione e pertanto non è possibile l'allaccio di scarichi diretti. Inoltre precisa che il tratto di rete nera posto ad est dell'insediamento, non in pressione, si trova ad una distanza superiore a 100 m dai confini dello stesso.

Il Consorzio della Bonifica Parmense, rilevato che per quanto di competenza trattasi di richiesta di rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico di insediamento esistente esprime parere idraulico favorevole per gli scarichi posti su via Forlanini con recapito finale nel Canale Naviglio Navigabile.

Il Comune, preso atto dell'impossibilità tecnica di allaccio dello scarico di acque domestiche alla pubblica fognatura in pressione e del parere favorevole del Consorzio della Bonifica Parmense, rilevando che trattasi di istanza di insediamento esistente per cui la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale conferma la propria autorizzazione allo scarico e relative prescrizioni e fatte salve le prescrizioni del Consorzio della Bonifica Parmense. Inoltre nel merito della matrice rumore, preso atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà acquisita contestualmente all'istanza, conferma il proprio parere favorevole di competenza.

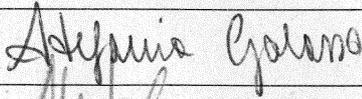
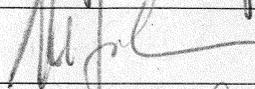
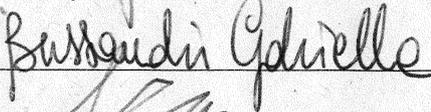
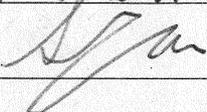
La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate e dei pareri espressi, ritiene necessario acquisire i necessari chiarimenti in merito allo scarico aggiuntivo indicato dalla Ditta nella documentazione citata in premessa, ovvero:

1. fornire Scheda A della modulistica AUA relativa allo scarico di acque meteoriche depurate indicato nella planimetria datata ottobre 2019, specificando la natura e la proprietà del corpo idrico ricettore dello stesso.

Una volta pervenuta al SUAP tale documentazione, che dovrà pervenire **entro il 02.03.2020**, si provvederà alla convocazione di una nuova seduta della CdS.

La seduta si chiude alle ore 12.50 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTE / DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – SAC di Parma	Stefania Galasso	
SUAP/Comune di Parma	Marco Giubilini	
Ireti S.p.A.	Gabriella Bussandri	
Consorzio della Bonifica Parmense	Luigi Arduini	

ALLEGATO 4

VERBALE di Video Conferenza dei Servizi del 26.11.2020

D.P.R. n. 59/2013 e smi – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

Ditta SAC S.P.A., insediamento ubicato in Comune di Parma (PR) in via Forlanini n. 52

Oggi giovedì 26 novembre 2020, si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, tenutasi in modalità videoconferenza e convocata con nota prot. Arpae PG/2020/166284 del 17.11.2020, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e smi.

Alla seduta sono stati convocati:

Ente / Ditta
SUAP del Comune di Parma
Comune di Parma
Ireti SpA
Consorzio della Bonifica Parmense
Ditta SAC SpA

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente / Ditta	Nome e Cognome
Arpae Emilia-Romagna	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma: Beatrice Anelli (Funzionario Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, vicario del Dirigente), Laura Piro Area PAO di Parma: Barbara Berselli
SUAP / Comune di Parma	Marco Giubilini
Consorzio della Bonifica Parmense	Luigi Arduini
Ditta SAC Srl	Michele Scaccaglia (Amministratore Unico), Arch. Gianluigi Ferrari (Consulente), Arch. Bruno Pierluigi Curti (Consulente)

Risulta assente il rappresentante di Ireti S.p.A., che in sede di 1^a seduta della CdS del 10.02.2020, come da relativo verbale inviato da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2020/23614 del 13.02.2020, aveva

precisato che “...il tratto di rete nera rappresentato a sud parallelo a via Forlanini è in pressione e pertanto non è possibile l'allaccio di scarichi diretti...” e che “...il tratto di rete nera posto ad est dell'insediamento, non in pressione, si trova ad una distanza superiore a 100 m dai confini dello stesso...”.

La seduta ha inizio alle ore 9.30 circa.

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni apre la CdS, ripercorrendo l'iter della pratica e ricordando che la presente seduta è stata convocata successivamente del recepimento della documentazione inviata dalla Ditta a seguito dell'esito della 1^ seduta della CdS. Quindi rileva la non esaustività di detta documentazione, relativa allo scarico di acque meteoriche ubicato nella porzione nord dell'insediamento inizialmente non contemplato nell'istanza di AUA presentata, ed evidenzia nel dettaglio le informazioni tecniche da fornire al fine di consentire il proseguimento dell'iter istruttorio di competenza chiedendo anche conferma dell'area drenata di interesse dello scarico in esame.

La Ditta (Arch. Curti) comunica di aver inviato quanto reperito da ricerche di archivi inerenti i procedimenti di DIA attivati presso il Comune (anno 2008 e varianti) in relazione agli interventi di restauro conservativo e di recupero di edifici rurali posti in via Forlanini. Ricorda quindi che lo scarico si immette in un fosso privato posto al confine per il quale i proprietari avevano dato il proprio assenso già nel 2009.

Arpae – APAO evidenzia che la Relazione idraulica pervenuta, datata aprile 2009, non risulta completa ed in particolare mancano i dati del trattamento delle acque meteoriche prima del loro invio allo scarico. Ricorda inoltre l'opportunità di non inviare a trattamento chimico le acque meteoriche relative alle coperture.

Il Consorzio di Bonifica ricorda che l'intero comparto conferisce le proprie acque di scarico e meteoriche alla Cassa di laminazione denominata “Ca' Rossa C8”, precisando che tale cassa di laminazione era provvisoria in attesa della realizzazione della Cassa del Naviglio e che l'autorizzazione della relativa rete fognaria, rilasciata a suo tempo a SPIP per la durata di 2 anni, risulta scaduta nel 2010. Quindi evidenzia alla Ditta che la stessa dovrà farsi carico della propria parte, per quanto di competenza, ai fini della realizzazione della Cassa di laminazione del Naviglio di cui c'è il progetto definitivo (cassa 2).

La Ditta (Arch. Curti) conferma che i piazzali interessati dallo scarico in esame sono solo quelli relativi all'albergo essendo l'attiguo distributore completamente separato dall'area dell'albergo, e che la porzione relativa ai pluviali viene inviata allo scarico a valle del trattamento.

La Ditta (Arch. Ferrari) chiede chiarimenti in merito ai dati da recuperare e produrre.

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni conferma che i dati tecnici essenziali da produrre riguardano la tipologia di trattamento, la quantificazione dei volumi di scarico (portata massima istantanea e volume annuo) e la rappresentazione in planimetria del percorso del corpo recettore dello scarico dal punto di impatto. Quindi chiede chiarimenti in merito all'apparente variazione della ragione sociale della Ditta e del legale rappresentante da

individuare come Gestore dell'AUA, che se confermata dovrà essere ufficializzata con nota formale controfirmata sia dal Richiedente originario che dal Richiedente subentrante.

La Ditta (Sig. Scaccaglia) conferma che la Ditta è passata da SpA ad Srl e che provvederà a fornire i dati richiesti per quanto riguarda sia le informazioni tecniche dello scarico che gli aspetti amministrativi. Inoltre conferma che procederà a farsi carico di quanto dovuto per la realizzazione della Cassa di laminazione del Naviglio e prescritto dal Consorzio della Bonifica Parmense.

Il Consorzio della Bonifica Parmense, alla luce delle considerazioni fatte conferma il parere già espresso in precedenza per quanto di competenza in relazione agli scarichi insistenti su via Forlanini ed esprime parere favorevole allo scarico di acque meteoriche posto a nord dell'insediamento precisando che la Ditta dovrà farsi carico della propria parte di competenza ai fini della realizzazione della Cassa di laminazione del Naviglio.

Il Comune conferma i pareri favorevoli già espressi in precedenza per quanto di competenza in relazione alle matrici scarichi idrici e rumore.

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate e dei pareri espressi, ritiene di poter chiudere i propri lavori rimandando il recepimento di quanto sopra delineato a formali comunicazioni da parte della Ditta, da inviarsi al SUAP e contemporaneamente ad Arpae e Consorzio della Bonifica entro 20 giorni dalla data odierna, ed al conseguente recepimento della relazione tecnica di Arpae – Area PAO di Parma. Sono fatti salvi comunicazioni e/o interventi ad oggi non prevedibili che potrebbero indurre a indire e convocare ulteriore seduta di Conferenza dei Servizi.

La seduta si chiude alle ore 10.50 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTE / DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna	Beatrice Anelli	<i>Firma digitale</i>
SUAP/Comune di Parma	Marco Giubilini	<i>Firma digitale</i>
Consorzio della Bonifica Parmense	Luigi Arduini	<i>Firma autografa</i>
Ditta SAC srl	Michele Scaccaglia	<i>Firma autografa</i>

Rapporto di verifica

Nome file **SUAP_AUA_SAC_Verb-VideoCdS - DEF.pdf.p7m**
Data di verifica **22/02/2021 16:06:40 UTC**
Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 Beatrice Anelli	CN=ArubaPEC EU Qualified Certi...	2	
	Appendice A		3	

VERBALE di Video Conferenza dei Servizi del 26.11.2020

D.P.R. n. 59/2013 e smi – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

Ditta SAC S.P.A., insediamento ubicato in Comune di Parma (PR) in via Forlanini n. 52

Oggi giovedì 26 novembre 2020, si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, tenutasi in modalità videoconferenza e convocata con nota prot. Arpae PG/2020/166284 del 17.11.2020, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e smi.

Alla seduta sono stati convocati:

Ente / Ditta
SUAP del Comune di Parma
Comune di Parma
Ireti SpA
Consorzio della Bonifica Parmense
Ditta SAC SpA

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente / Ditta	Nome e Cognome
Arpae Emilia-Romagna	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma: Beatrice Anelli (Funzionario Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, vicario del Dirigente), Laura Piro Area PAO di Parma: Barbara Berselli
SUAP / Comune di Parma	Marco Giubilini
Consorzio della Bonifica Parmense	Luigi Arduini
Ditta SAC Srl	Michele Scaccaglia (Amministratore Unico), Arch. Gianluigi Ferrari (Consulente), Arch. Bruno Pierluigi Curti (Consulente)

Risulta assente il rappresentante di Ireti S.p.A., che in sede di 1^a seduta della CdS del 10.02.2020, come da relativo verbale inviato da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2020/23614 del 13.02.2020, aveva

precisato che “...il tratto di rete nera rappresentato a sud parallelo a via Forlanini è in pressione e pertanto non è possibile l'allaccio di scarichi diretti...” e che “...il tratto di rete nera posto ad est dell'insediamento, non in pressione, si trova ad una distanza superiore a 100 m dai confini dello stesso...”.

La seduta ha inizio alle ore 9.30 circa.

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni apre la CdS, ripercorrendo l'iter della pratica e ricordando che la presente seduta è stata convocata successivamente del recepimento della documentazione inviata dalla Ditta a seguito dell'esito della 1^ seduta della CdS. Quindi rileva la non esaustività di detta documentazione, relativa allo scarico di acque meteoriche ubicato nella porzione nord dell'insediamento inizialmente non contemplato nell'istanza di AUA presentata, ed evidenzia nel dettaglio le informazioni tecniche da fornire al fine di consentire il proseguimento dell'iter istruttorio di competenza chiedendo anche conferma dell'area drenata di interesse dello scarico in esame.

La Ditta (Arch. Curti) comunica di aver inviato quanto reperito da ricerche di archivi inerenti i procedimenti di DIA attivati presso il Comune (anno 2008 e varianti) in relazione agli interventi di restauro conservativo e di recupero di edifici rurali posti in via Forlanini. Ricorda quindi che lo scarico si immette in un fosso privato posto al confine per il quale i proprietari avevano dato il proprio assenso già nel 2009.

Arpae – APAO evidenzia che la Relazione idraulica pervenuta, datata aprile 2009, non risulta completa ed in particolare mancano i dati del trattamento delle acque meteoriche prima del loro invio allo scarico. Ricorda inoltre l'opportunità di non inviare a trattamento chimico le acque meteoriche relative alle coperture.

Il Consorzio di Bonifica ricorda che l'intero comparto conferisce le proprie acque di scarico e meteoriche alla Cassa di laminazione denominata “Ca' Rossa C8”, precisando che tale cassa di laminazione era provvisoria in attesa della realizzazione della Cassa del Naviglio e che l'autorizzazione della relativa rete fognaria, rilasciata a suo tempo a SPIP per la durata di 2 anni, risulta scaduta nel 2010. Quindi evidenzia alla Ditta che la stessa dovrà farsi carico della propria parte, per quanto di competenza, ai fini della realizzazione della Cassa di laminazione del Naviglio di cui c'è il progetto definitivo (cassa 2).

La Ditta (Arch. Curti) conferma che i piazzali interessati dallo scarico in esame sono solo quelli relativi all'albergo essendo l'attiguo distributore completamente separato dall'area dell'albergo, e che la porzione relativa ai pluviali viene inviata allo scarico a valle del trattamento.

La Ditta (Arch. Ferrari) chiede chiarimenti in merito ai dati da recuperare e produrre.

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni conferma che i dati tecnici essenziali da produrre riguardano la tipologia di trattamento, la quantificazione dei volumi di scarico (portata massima istantanea e volume annuo) e la rappresentazione in planimetria del percorso del corpo recettore dello scarico dal punto di impatto. Quindi chiede chiarimenti in merito all'apparente variazione della ragione sociale della Ditta e del legale rappresentante da

individuare come Gestore dell'AUA, che se confermata dovrà essere ufficializzata con nota formale controfirmata sia dal Richiedente originario che dal Richiedente subentrante.

La Ditta (Sig. Scaccaglia) conferma che la Ditta è passata da SpA ad Srl e che provvederà a fornire i dati richiesti per quanto riguarda sia le informazioni tecniche dello scarico che gli aspetti amministrativi. Inoltre conferma che procederà a farsi carico di quanto dovuto per la realizzazione della Cassa di laminazione del Naviglio e prescritto dal Consorzio della Bonifica Parmense.

Il Consorzio della Bonifica Parmense, alla luce delle considerazioni fatte conferma il parere già espresso in precedenza per quanto di competenza in relazione agli scarichi insistenti su via Forlanini ed esprime parere favorevole allo scarico di acque meteoriche posto a nord dell'insediamento precisando che la Ditta dovrà farsi carico della propria parte di competenza ai fini della realizzazione della Cassa di laminazione del Naviglio.

Il Comune conferma i pareri favorevoli già espressi in precedenza per quanto di competenza in relazione alle matrici scarichi idrici e rumore.

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate e dei pareri espressi, ritiene di poter chiudere i propri lavori rimandando il recepimento di quanto sopra delineato a formali comunicazioni da parte della Ditta, da inviarsi al SUAP e contemporaneamente ad Arpae e Consorzio della Bonifica entro 20 giorni dalla data odierna, ed al conseguente recepimento della relazione tecnica di Arpae – Area PAO di Parma. Sono fatti salvi comunicazioni e/o interventi ad oggi non prevedibili che potrebbero indurre a indire e convocare ulteriore seduta di Conferenza dei Servizi.

La seduta si chiude alle ore 10.50 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTE / DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna	Beatrice Anelli	
SUAP/Comune di Parma	Marco Giubilini	
Consorzio della Bonifica Parmense	Luigi Arduini	
Ditta SAC srl	Michele Scaccaglia	

VERBALE di Video Conferenza dei Servizi del 26.11.2020

D.P.R. n. 59/2013 e smi – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

Ditta SAC S.P.A., insediamento ubicato in Comune di Parma (PR) in via Forlanini n. 52

Oggi giovedì 26 novembre 2020, si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, tenutasi in modalità videoconferenza e convocata con nota prot. Arpae PG/2020/166284 del 17.11.2020, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e smi.

Alla seduta sono stati convocati:

Ente / Ditta
SUAP del Comune di Parma
Comune di Parma
Ireti SpA
Consorzio della Bonifica Parmense
Ditta SAC SpA

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente / Ditta	Nome e Cognome
Arpae Emilia-Romagna	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma: Beatrice Anelli (Funzionario Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, vicario del Dirigente), Laura Piro Area PAO di Parma: Barbara Berselli
SUAP / Comune di Parma	Marco Giubilini
Consorzio della Bonifica Parmense	Luigi Arduini
Ditta SAC Srl	Michele Scaccaglia (Amministratore Unico), Arch. Gianluigi Ferrari (Consulente), Arch. Bruno Pierluigi Curti (Consulente)

Risulta assente il rappresentante di Ireti S.p.A., che in sede di 1ª seduta della CdS del 10.02.2020, come da relativo verbale inviato da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2020/23614 del 13.02.2020, aveva

precisato che "...il tratto di rete nera rappresentato a sud parallelo a via Forlanini è in pressione e pertanto non è possibile l'allaccio di scarichi diretti..." e che "...il tratto di rete nera posto ad est dell'insediamento, non in pressione, si trova ad una distanza superiore a 100 m dai confini dello stesso..."

La seduta ha inizio alle ore 9.30 circa.

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni apre la CdS, ripercorrendo l'iter della pratica e ricordando che la presente seduta è stata convocata successivamente del recepimento della documentazione inviata dalla Ditta a seguito dell'esito della 1^a seduta della CdS. Quindi rileva la non esaustività di detta documentazione, relativa allo scarico di acque meteoriche ubicato nella porzione nord dell'insediamento inizialmente non contemplato nell'istanza di AUA presentata, ed evidenzia nel dettaglio le informazioni tecniche da fornire al fine di consentire il proseguimento dell'iter istruttorio di competenza chiedendo anche conferma dell'area drenata di interesse dello scarico in esame.

La Ditta (Arch. Curti) comunica di aver inviato quanto reperito da ricerche di archivi inerenti i procedimenti di DIA attivati presso il Comune (anno 2008 e varianti) in relazione agli interventi di restauro conservativo e di recupero di edifici rurali posti in via Forlanini. Ricorda quindi che lo scarico si immette in un fosso privato posto al confine per il quale i proprietari avevano dato il proprio assenso già nel 2009.

Arpae – APAO evidenzia che la Relazione idraulica pervenuta, datata aprile 2009, non risulta completa ed in particolare mancano i dati del trattamento delle acque meteoriche prima del loro invio allo scarico. Ricorda inoltre l'opportunità di non inviare a trattamento chimico le acque meteoriche relative alle coperture.

Il Consorzio di Bonifica ricorda che l'intero comparto conferisce le proprie acque di scarico e meteoriche alla Cassa di laminazione denominata "Ca' Rossa C8", precisando che tale cassa di laminazione era provvisoria in attesa della realizzazione della Cassa del Naviglio e che l'autorizzazione della relativa rete fognaria, rilasciata a suo tempo a SPIP per la durata di 2 anni, risulta scaduta nel 2010. Quindi evidenzia alla Ditta che la stessa dovrà farsi carico della propria parte, per quanto di competenza, ai fini della realizzazione della Cassa di laminazione del Naviglio di cui c'è il progetto definitivo (cassa 2).

La Ditta (Arch. Curti) conferma che i piazzali interessati dallo scarico in esame sono solo quelli relativi all'albergo essendo l'attiguo distributore completamente separato dall'area dell'albergo, e che la porzione relativa ai pluviali viene inviata allo scarico a valle del trattamento.

La Ditta (Arch. Ferrari) chiede chiarimenti in merito ai dati da recuperare e produrre.

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni conferma che i dati tecnici essenziali da produrre riguardano la tipologia di trattamento, la quantificazione dei volumi di scarico (portata massima istantanea e volume annuo) e la rappresentazione in planimetria del percorso del corpo recettore dello scarico dal punto di impatto. Quindi chiede chiarimenti in merito all'apparente variazione della ragione sociale della Ditta e del legale rappresentante da

individuare come Gestore dell'AUA, che se confermata dovrà essere ufficializzata con nota formale controfirmata sia dal Richiedente originario che dal Richiedente subentrante.

La Ditta (Sig. Scaccaglia) conferma che la Ditta è passata da SpA ad Srl e che provvederà a fornire i dati richiesti per quanto riguarda sia le informazioni tecniche dello scarico che gli aspetti amministrativi. Inoltre conferma che procederà a farsi carico di quanto dovuto per la realizzazione della Cassa di laminazione del Naviglio e prescritto dal Consorzio della Bonifica Parmense.

Il Consorzio della Bonifica Parmense, alla luce delle considerazioni fatte conferma il parere già espresso in precedenza per quanto di competenza in relazione agli scarichi insistenti su via Forlanini ed esprime parere favorevole allo scarico di acque meteoriche posto a nord dell'insediamento precisando che la Ditta dovrà farsi carico della propria parte di competenza ai fini della realizzazione della Cassa di laminazione del Naviglio.

Il Comune conferma i pareri favorevoli già espressi in precedenza per quanto di competenza in relazione alle matrici scarichi idrici e rumore.

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate e dei pareri espressi, ritiene di poter chiudere i propri lavori rimandando il recepimento di quanto sopra delineato a formali comunicazioni da parte della Ditta, da inviarsi al SUAP e contemporaneamente ad Arpae e Consorzio della Bonifica entro 20 giorni dalla data odierna, ed al conseguente recepimento della relazione tecnica di Arpae – Area PAO di Parma. Sono fatti salvi comunicazioni e/o interventi ad oggi non prevedibili che potrebbero indurre a indire e convocare ulteriore seduta di Conferenza dei Servizi.

La seduta si chiude alle ore 10.50 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTE / DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna	Beatrice Anelli	
SUAP/Comune di Parma	Marco Giubilini	
Consorzio della Bonifica Parmense	Luigi Arduini	
Ditta SAC srl	Michele Scaccaglia	

VERBALE di Video Conferenza dei Servizi del 26.11.2020

D.P.R. n. 59/2013 e smi – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

Ditta SAC S.P.A., insediamento ubicato in Comune di Parma (PR) in via Forlanini n. 52

Oggi giovedì 26 novembre 2020, si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, tenutasi in modalità videoconferenza e convocata con nota prot. Arpae PG/2020/166284 del 17.11.2020, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e smi.

Alla seduta sono stati convocati:

Ente / Ditta
SUAP del Comune di Parma
Comune di Parma
Ireti SpA
Consorzio della Bonifica Parmense
Ditta SAC SpA

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente / Ditta	Nome e Cognome
Arpae Emilia-Romagna	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma: Beatrice Anelli (Funzionario Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, vicario del Dirigente), Laura Piro Area PAO di Parma: Barbara Berselli
SUAP / Comune di Parma	Marco Giubilini
Consorzio della Bonifica Parmense	Luigi Arduini
Ditta SAC Srl	Michele Scaccaglia (Amministratore Unico), Arch. Gianluigi Ferrari (Consulente), Arch. Bruno Pierluigi Curti (Consulente)

Risulta assente il rappresentante di Ireti S.p.A., che in sede di 1^a seduta della CdS del 10.02.2020, come da relativo verbale inviato da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2020/23614 del 13.02.2020, aveva

MS

precisato che "...il tratto di rete nera rappresentato a sud parallelo a via Forlanini è in pressione e pertanto non è possibile l'allaccio di scarichi diretti..." e che "...il tratto di rete nera posto ad est dell'insediamento, non in pressione, si trova ad una distanza superiore a 100 m dai confini dello stesso...".

La seduta ha inizio alle ore 9.30 circa.

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni apre la CdS, ripercorrendo l'iter della pratica e ricordando che la presente seduta è stata convocata successivamente del recepimento della documentazione inviata dalla Ditta a seguito dell'esito della 1^ seduta della CdS. Quindi rileva la non esaustività di detta documentazione, relativa allo scarico di acque meteoriche ubicato nella porzione nord dell'insediamento inizialmente non contemplato nell'istanza di AUA presentata, ed evidenzia nel dettaglio le informazioni tecniche da fornire al fine di consentire il proseguimento dell'iter istruttorio di competenza chiedendo anche conferma dell'area drenata di interesse dello scarico in esame.

La Ditta (Arch. Curti) comunica di aver inviato quanto reperito da ricerche di archivi inerenti i procedimenti di DIA attivati presso il Comune (anno 2008 e varianti) in relazione agli interventi di restauro conservativo e di recupero di edifici rurali posti in via Forlanini. Ricorda quindi che lo scarico si immette in un fosso privato posto al confine per il quale i proprietari avevano dato il proprio assenso già nel 2009.

Arpae – APAO evidenzia che la Relazione idraulica pervenuta, datata aprile 2009, non risulta completa ed in particolare mancano i dati del trattamento delle acque meteoriche prima del loro invio allo scarico. Ricorda inoltre l'opportunità di non inviare a trattamento chimico le acque meteoriche relative alle coperture.

Il Consorzio di Bonifica ricorda che l'intero comparto conferisce le proprie acque di scarico e meteoriche alla Cassa di laminazione denominata "Ca' Rossa C8", precisando che tale cassa di laminazione era provvisoria in attesa della realizzazione della Cassa del Naviglio e che l'autorizzazione della relativa rete fognaria, rilasciata a suo tempo a SPIP per la durata di 2 anni, risulta scaduta nel 2010. Quindi evidenzia alla Ditta che la stessa dovrà farsi carico della propria parte, per quanto di competenza, ai fini della realizzazione della Cassa di laminazione del Naviglio di cui c'è il progetto definitivo (cassa 2).

La Ditta (Arch. Curti) conferma che i piazzali interessati dallo scarico in esame sono solo quelli relativi all'albergo essendo l'attiguo distributore completamente separato dall'area dell'albergo, e che la porzione relativa ai pluviali viene inviata allo scarico a valle del trattamento.

La Ditta (Arch. Ferrari) chiede chiarimenti in merito ai dati da recuperare e produrre.

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni conferma che i dati tecnici essenziali da produrre riguardano la tipologia di trattamento, la quantificazione dei volumi di scarico (portata massima istantanea e volume annuo) e la rappresentazione in planimetria del percorso del corpo recettore dello scarico dal punto di impatto. Quindi chiede chiarimenti in merito all'apparente variazione della ragione sociale della Ditta e del legale rappresentante da

individuare come Gestore dell'AUA, che se confermata dovrà essere ufficializzata con nota formale controfirmata sia dal Richiedente originario che dal Richiedente subentrante.

La Ditta (Sig. Scaccaglia) conferma che la Ditta è passata da SpA ad Srl e che provvederà a fornire i dati richiesti per quanto riguarda sia le informazioni tecniche dello scarico che gli aspetti amministrativi. Inoltre conferma che procederà a farsi carico di quanto dovuto per la realizzazione della Cassa di laminazione del Naviglio e prescritto dal Consorzio della Bonifica Parmense.

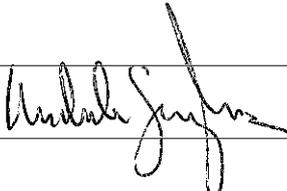
Il Consorzio della Bonifica Parmense, alla luce delle considerazioni fatte conferma il parere già espresso in precedenza per quanto di competenza in relazione agli scarichi insistenti su via Forlanini ed esprime parere favorevole allo scarico di acque meteoriche posto a nord dell'insediamento precisando che la Ditta dovrà farsi carico della propria parte di competenza ai fini della realizzazione della Cassa di laminazione del Naviglio.

Il Comune conferma i pareri favorevoli già espressi in precedenza per quanto di competenza in relazione alle matrici scarichi idrici e rumore.

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate e dei pareri espressi, ritiene di poter chiudere i propri lavori rimandando il recepimento di quanto sopra delineato a formali comunicazioni da parte della Ditta, da inviarsi al SUAP e contemporaneamente ad Arpae e Consorzio della Bonifica entro 20 giorni dalla data odierna, ed al conseguente recepimento della relazione tecnica di Arpae – Area PAO di Parma. Sono fatti salvi comunicazioni e/o interventi ad oggi non prevedibili che potrebbero indurre a indire e convocare ulteriore seduta di Conferenza dei Servizi.

La seduta si chiude alle ore 10.50 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTE / DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna	Beatrice Anelli	
SUAP/Comune di Parma	Marco Giubilini	
Consorzio della Bonifica Parmense	Luigi Arduini	
Ditta SAC srl	Michele Scaccaglia	

ALLEGATO 5

Rif Sinadoc 7929/2017

Spettle Arpae SAC
Area Autorizzazioni e Concessioni
Posta interna

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ditta SAC s.r.l. con sede in Parma via Forlanini n.52 -

In relazione all'oggetto, dalla documentazione integrativa pervenuta a questo Servizio il 14/01/2021 Prot.n.4980, limitatamente alla matrice acque reflue si forniscono le seguenti informazioni:

la presente istanza illustra la rete di raccolta acque meteoriche a servizio dell'insediamento in oggetto destinato ad attività ricettiva.

La porzione di piazzale d'interesse è quella retrostante all'insediamento denominato F52, la rete di raccolta acque meteoriche riceve, da ovest il contributo di una porzione di piazzale in uso ad un impianto di distribuzione carburanti di altra proprietà e da nord il contributo dell'area destinata a parcheggio di pertinenza dell'attività ricettiva.

Le acque meteoriche intercettate nell'area descritta confluiscono in corpo idrico "*fosso interpodereale*" previo trattamento mediante un impianto acque di prima pioggia composto da sedimentatore e disolettore.

Visto il D.lgs.152/2006 e s.m.i.;

Vista la Delibera Giunta Regionale n° 286 del 14/02/2005.

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati si ritiene di poter accogliere favorevolmente l'istanza, classificandolo lo scarico in corpo idrico: *acque meteoriche di prima pioggia* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- allineamento ai valori limite di cui alla tab. 3, all.5 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- manutenzione periodica dell'impianto di trattamento da annotare su apposito registro che dovrà essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo e compilato secondo le indicazioni di cui al punto B della Delibera di G.P. n.703/2011 ;
- dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva di tutti gli interventi fatti all'impianto, del quantitativo e destinazione dei fanghi; detta relazione dovrà essere inserita nel registro di cui al punto 2;
- tutti i rifiuti prodotti dalle operazioni di manutenzione agli impianti e dalla normale attività dovranno essere smaltiti nel rispetto dei dettami del D.lgs 152/2006 e s.m.i.
- la vasca di raccolta delle acque di prima pioggia dovrà essere mantenuta normalmente vuota ed essere comunque vuotata entro le 48-72 ore dall'ultimo evento piovoso.

Distinti saluti.

Il Tecnico
Barbara Berselli

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.